

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2021/2022

Classe	V A
ISTITUTO TECNICO	G. FALCONE
SETTORE	ECONOMICO
INDIRIZZO	TURISTICO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Documento predisposto dal consiglio della classe

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.2 Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
- 2.2 Continuità Docenti
- 2.3 Composizione, storia e profilo della classe
- 2.4 Didattica digitale integrata

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4. CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L.)

7. EDUCAZIONE CIVICA

7.1. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

8. PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Arte e Territorio
- Diritto e Legislatura Turistica

- Discipline Turistiche ed Economiche
- Geografia Turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua Francese
- Lingua Inglese
- Lingua Tedesca
- Matematica
- Religione
- Scienze Motorie e sportive
- Storia

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1 Criteri di valutazione
- 10.2 Criteri attribuzione crediti
- 10.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico
- 10.4 Tabelle per la conversione dei punteggi delle prove scritte
- 10.5 Griglia di valutazione della prova orale
- 10.6 Simulazioni d'Esame

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo uscita dell'indirizzo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale ((D.P.R. 87 del 15 marzo 2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici).

L'indirizzo Turismo è uno degli indirizzi del Settore Economico e si distingue da Amministrazione Finanza e Marketing (con il quale ha in comune le discipline del primo biennio) per l'approfondimento di conoscenze relative al comparto delle aziende del settore turistico e allo studio di tre lingue straniere. Il diplomato viene infatti preparato ad operare nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale e alla formazione plurilinguistica.

Il percorso di studi ha la durata di 5 anni, con un orario settimanale di 32 ore ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato, con il quale conseguono il diploma di Istruzione tecnica, che permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria, oltre che a numerosi sbocchi professionali come agenzie di viaggio e pubblicità, organizzazione professionali di congressi e fiere, enti di promozione, programmazione e coordinamento dell'offerta turistica, servizi di pubbliche relazioni, Import-export, agenzie e succursali di aziende estere, turismo e settore terziario connesso con l'estero, pubblicità e mass media, carriera amministrativa in enti locali, amministrazioni statali, enti pubblici.

L'indirizzo Turismo riveste un importante indirizzo di studio in una zona geografica a forte vocazione turistica.

1.2 QUADRO ORARIO INDIRIZZO

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE DELLA TERRA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	2	3			
LINGUA FRANCESE	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2			
LINGUA TEDESCA	3	2	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DISCIPLINE TUR. E AZIEND			4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DIRITTO E LEG. TURISTICA			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio della Classe 5^A TURISMO

Anno scolastico

Materia	Docente
Arte e territorio	Bani Roberta
Diritto e legislazione turistica	Rembado Giuseppe
Discipline turistiche e aziendali	Calcagno Giulia
Geografia turistica	Sorbera Carmela
Lingua e letteratura italiana	Scalia Nelly
Lingua Francese	Stalla Sara
Lingua inglese	Cuttica Sabrina
Lingua Tedesca	Ciccione Angela
Matematica	Alessi Daniela
Religione cattolica	Barigelli Calcari Stefano
Scienze motorie	Angusti Rudi
Sostegno	Cupis Patrizia
Storia	Scalia Nelly

2.2 Continuità Docenti (Triennio)

Materia	Classe 3[^] Docente	Classe 4[^] Docente	Classe 5[^] Docente
RELIGIONE	BARIGELLI CALCARI Stefano	BARIGELLI CALCARI Stefano	BARIGELLI CALCARI Stefano
ITALIANO	PERATA Sandra	SCALIA Nelly	SCALIA Nelly
STORIA	PERATA Sandra	SCALIA Nelly	SCALIA Nelly
INGLESE	CUTTICA Sabrina	CUTTICA Sabrina	CUTTICA Sabrina
FRANCESE	RICCI Sophie L.T.	RICCI Sophie L.T.	STALLA Sara
TEDESCO	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela
MATEMATICA	TARIGO Laura	ALESSI Daniela	ALESSI Daniela
GEOGRAFIA TURISTICA	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela
ARTE E TERRITORIO	PITTO Cristina	BANI Roberta	BANI Roberta
DISC. TUR E AZ.	CALCAGNO Giulia	CALCAGNO Giulia	CALCAGNO Giulia
DIRITTO e LEG. TUR	REMBADO Giuseppe	REMBADO Giuseppe	REMBADO Giuseppe
SC. MOTORIE	ANGUSTI Rudi	VOGLIOBENE Federica	ANGUSTI Rudi

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe è composta da 20 allievi: 19 sono provenienti dalla classe IV A dell'anno scorso, 1 proviene da altro Istituto Tecnico.

Nel corso del triennio il gruppo ha mantenuto un profilo poco omogeneo, caratterizzato da due distinte partizioni del gruppo classe, un primo gruppo ha dimostrato generalmente un discreto livello di impegno e una partecipazione attiva alle diverse proposte educative, un secondo gruppo invece ha richiesto continue sollecitazioni da parte dei docenti.

Il primo gruppo ha pertanto raggiunto risultati ampiamente sufficienti, dimostrando serietà e senso di responsabilità in ogni ambito della vita scolastica, il secondo gruppo ha terminato il percorso con lacune in una o più discipline.

Un piccolo gruppo di allievi, inoltre, ha manifestato sempre una particolare sensibilità alle diverse proposte didattico-educative, apertura e curiosità intellettuale, ed ha perciò ottenuto risultati più che buoni.

L'atteggiamento degli studenti verso i docenti e verso i compagni ha richiesto talvolta interventi educativi da parte del Consiglio di Classe.

Esito dello scrutinio finale della classe III

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con Insuff.	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti n o n Promossi
19	3	8	4	4	0	0

Esito dello scrutinio finale della classe IV

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti n o n Promossi
20	6	4	3	1	5	1

2.4 Didattica digitale integrata

Durante il corrente anno scolastico si è fatto ricorso alla didattica digitale integrata in occasione di allerta meteo e di quarantena per l'intera classe, ed a una didattica mista nel caso di quarantena per i singoli alunni. Il Consiglio di Classe si è attentato a quanto disposto nel Piano approvato in sede di Collegio Docenti.

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (Ptof Revisione 2021-22)

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare le attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza oppure la sostituiscono a distanza in caso di lockdown generale, in situazioni di sospensione delle lezioni per motivi straordinari per una o più classi, in caso di chiusura della scuola per allerta meteo.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le indicazioni elaborate dal Collegio dei docenti il 16 aprile 2020, mediante il Piano della Ddi vengono fissati criteri e modalità affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso della generalità degli studenti in conseguenza di lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Diritto all'Istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello

nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, la scuola prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc e/o il rimborso di sim traffico dati: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola i laboratori di informatica, i tablet già acquisiti nello scorso anno scolastico e presto saranno disponibili, grazie ai fondi Smart class PNSD e Pon i pc negli appositi carrelli. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Gli strumenti

Il nostro istituto ha individuato Google Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il registro elettronico Argo per la rilevazione delle presenze degli studenti
- la piattaforma G Suite : dallo scorso a.s. tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dal Team digitale.
- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. E' completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari. E' protetto: assicura privacy e security

essendo un ambiente chiuso e controllato. Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.. Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola. Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria a ATA.

Offre le seguenti applicazioni:

Calendar : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti , Fogli di lavoro , Presentazioni : editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom : applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard : la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep : applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites : strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Foto : applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps : applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Tour Creator : applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder : strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.

Google Esplorazioni : applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Meet : videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza : la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti assenti alla lezione per malattia o per isolamento/quarantena non ha richiesto una rimodulazione di obiettivi perché il collegamento ha consentito agli allievi di seguire le attività della classe che sono progettate per una didattica in presenza.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si è reso necessario sospendere, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, è stato necessario rimodulare gli obiettivi didattici come previsto dal piano: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi:

1. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
2. garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
3. privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e

collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;

4. contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
5. favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
6. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
7. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
8. mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene

richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Rimodulazione del quadro orario settimanale

Nel caso in cui, a seguito di eventuali situazioni di lockdown, si è dovuto ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana è stata offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe ed eventualmente ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI. Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone si sono svolte prevalentemente all'interno dell'orario di lezione vigente. I docenti hanno avuto la possibilità di svolgere in orario pomeridiano attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per verifiche e interrogazioni. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedevano la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, sono stati bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è stato pertanto necessario che una parte del monte ore settimanale fosse dedicata ad attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti, etc. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti_nell'arco della settimana sono stati indicati nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso

Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

DDI: Modalità di attuazione

Tutti i docenti hanno continuato a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

1. Ha ridefinito, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
2. Ha cercato di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
3. Ha individuato le modalità di verifica degli apprendimenti più opportune condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
4. Ha comunicato tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
5. Ha continuato a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza e/o contatto telefonico
6. Ha pianificato l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

Risultati Raggiunti

Gli obiettivi suddetti sono stati parzialmente raggiunti, considerando l'intermittenza delle attività a distanza e le difficoltà tecniche oggettive ad esse collegate.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per l'attuazione di una prassi inclusiva e alla luce del fatto che i processi di valutazione favoriscono o al contrario ostacolano l'inclusione, soprattutto delle persone portatrici di fragilità personali, sociali o di apprendimento, la valutazione deve essere intesa come l'analisi dell'efficacia dell'azione dell'insegnante e dell'impegno dello studente rispetto al raggiungimento di obiettivi ben definiti e personalizzati. In ogni caso, la valutazione deve:

- Essere incoraggiante e attenta ai carichi di lavoro che ogni alunno è realmente in grado di sostenere
- Essere trasparente perché tutti gli studenti devono comprendere le procedure della valutazione
- Permettere di comprendere e correggere l'errore
- Favorire l'avanzamento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Premesso che, nella valutazione degli apprendimenti, per tutti gli studenti dell'Istituto si terrà conto dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, per gli studenti con BES si tenderà a perseguire la finalità inclusiva attraverso le seguenti strategie valutative:

- Studenti con DSA o altri disturbi evolutivi specifici: la valutazione di tali allievi avverrà in conformità alla legge 170/2010, alle Circolari Ministeriali (C.M. 4674 10 maggio 2007) e alle Linee Guida (D.M. 12 luglio 2011). In particolare, nell'art. 10 del DPR 122 del 22/06/2009 e successivi vengono specificate le modalità di valutazione e di verifica degli apprendimenti:

“La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati [...] gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.”

“Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.”

Per la valutazione è quindi importante:

- o Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito
- o Considerare le ripercussioni sull'autostima, consapevoli che la crescita delle difficoltà di apprendimento si accompagna, di solito, alla crescita delle difficoltà di comportamento
- o Prestare attenzione alle modalità di comunicazione della valutazione degli elaborati

o Valutare il contenuto piuttosto che la forma degli elaborati prodotti.

- Studenti con cittadinanza non italiana: oltre alle strategie generali sopra citate, occorre tenere in considerazione l'art. 45 del DPR 394 del 31 agosto 1999, che prevede il necessario adattamento dei programmi di insegnamento e, dunque, il relativo adattamento della valutazione.

In particolare, per eventuali allievi di recente immigrazione, si dovrà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa.

- Studenti con difficoltà relazionali e di comportamento (certificate o comunque chiaramente individuate dal C.d.C.): anche per la valutazione del comportamento devono essere tenuti in considerazione gli stessi principi della valutazione degli apprendimenti, utilizzando i criteri di valutazione del voto di condotta adottati in modo flessibile, sottolineando in particolare i miglioramenti emersi nel corso dell'anno.

- Studenti fuori dalla famiglia di origine: al fine di agevolare l'inserimento, l'integrazione e il benessere scolastico degli studenti adottati, qualora richiesto dalla famiglia, risponderanno alle seguenti linee di indirizzo e normative collegate: circolare 11/05/2011, protocollo di intesa Miur-Care del 26/03/2013, Nota Protocollo 547 del 21/02/2014, Nota Prot. 7443 del 14/12/2014, Documento Miur 11/12/2017, Legge 184/1983 e successiva Legge 147/2001.

È importante sottolineare che la valutazione coerente con prassi inclusive risulta impegnativa sia per il singolo insegnante che per il C.d.C. in quanto, se da un lato occorre non concedere aiuti non indispensabili, è altrettanto importante non pretendere risposte impossibili dovute alla situazione di quel momento di ogni singolo allievo. In generale, l'attenzione al successo scolastico costituisce sempre più un valore aggiunto per la Scuola, che deve tendere a personalizzare sia le strategie di apprendimento che la valutazione.

4. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D'INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, è stato stabilito in sede di CdC di svolgere l'insegnamento della DNL **Geografia Turistica** con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa.

L'insegnamento con modalità CLIL si è svolto pertanto nell'ambito della programmazione curricolare della disciplina interessata ed è stato svolto dalla docente di geografia Turistica, Prof.ssa Sorbera Carmela, docente con certificazione CLIL, in quanto in possesso dei necessari requisiti linguistici (Livello C1) e metodologici (corso di formazione CLIL)

L'attività CLIL è stata finalizzata:

- all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina di indirizzo (Geografia Turistica)
- allo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile nella future prospettive sia di lavoro e di studio,
- alla creazione di un collegamento con la realtà, le tematiche attuali e di una dimensione pluridisciplinare dei saperi.

L'attività didattica CLIL ha subito una rimodulazione rispetto alla programmazione pianificata a causa dell'emergenza sanitaria che ha portato a periodi di didattica a distanza e didattica mista. Sono stati trattati i seguenti argomenti, sui quali gli alunni hanno realizzato personali approfondimenti:

- The Seven Wonders of the World:
- My best wonder of the world

I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse.

I risultati di apprendimento dell'attività CLIL sono stati inseriti nella valutazione curricolare della disciplina interessata (geografia turistica) e sono stati condivisi con i docenti del consiglio di classe nei momenti istituzionali di valutazione collettiva.

5. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La situazione emergenziale e le relative precauzioni hanno reso difficile lo sviluppo approfondito di percorsi pluridisciplinari. Tuttavia, ove possibile, i docenti hanno cercato di affrontare alcuni temi e argomenti in un'ottica di interdisciplinarietà. Le docenti di lingua inglese e lingua tedesca hanno effettuato alcune compresenze, incentrate sul tema della guerra nella poesia del Primo Novecento, ponendo a confronto liriche di Bertolt Brecht con liriche dei War Poets.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Il percorso PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), iniziato nell'a.s. 2019/2020, era originariamente modulato nell'arco di tre anni scolastici, con una programmazione iniziale che prevedeva una maggiore concentrazione delle attività nei primi due anni del triennio (a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021); l'obiettivo previsto era quello di poter raggiungere il monte ore della normativa allora vigente, di minimo 150 ore, in modo equilibrato con un percorso significativo e motivante che potesse dare alla classe anche la possibilità di concentrarsi nelle attività più prettamente didattico- disciplinari nel corso dell'ultimo anno di studi.

I cambiamenti sopraggiunti nella normativa che regola le attività PCTO e soprattutto il verificarsi dell'emergenza Covid -19 dal marzo 2020 a tutt'oggi hanno reso necessario progettare una radicale revisione e un adeguamento di tutti gli aspetti coinvolti nella programmazione, realizzazione e attuazione delle attività degli alunni.

Nel corso del triennio le attività PCTO sono state per lo più curate dalla professoressa Sorbera Carmela, insegnante di geografia turistica, e della professoressa Calcagno Giulia, insegnante di economia turistica e aziendale, con l'obiettivo fondamentale di creare esperienze significative dal punto di vista personale, sociale e professionale e di stabilire un raccordo con il territorio e le opportunità collegate al corso di studi.

Nonostante la rimodulazione del percorso PCTO e la deroga all'ammissione all'Esame di Stato, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi normativi venendo a contatto con esperienze

motivanti, formative e significative per le loro possibili scelte future di studio e di lavoro, migliorando anche la coscienza di sé e la coscienza di gruppo.

La tipologia di attività inserite nel percorso è stato il seguente:

ATTIVITA'	TIPO DI ATTIVITA'
Attività formative	Corso sicurezza nei luoghi di lavoro (rischio medio)
	“Educare all’agire e al pensiero imprenditoriale”
Stage	Strutture ricettive alberghiero-turistica
	Agenzie Viaggi
	Associazioni/Enti vari
Progetti	Museo del Finale - Finale Ligure
	Museo del Mare - Loano
	Un giorno al Museo Diocesano Albenga
	Savon@ppeal Confcommercio Savona
	Legalità e Cittadinanza: “Sulla strada giusta”
Orientamento	Salone Orientamenti di Genova
	Conferenza “Studiare in Francia”

7. EDUCAZIONE CIVICA

7. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della decisione assunta in ambito dipartimentale, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di un percorso di Educazione Civica incentrato sul tema della **Protezione Civile**.

Si è, infatti, ritenuto che il suddetto percorso potesse prestarsi a collegamenti con diverse discipline.

Sono stati analizzati ed approfonditi i seguenti argomenti:

per **Diritto e Legislazione turistica**: La Protezione Civile, Concetti di alluvione e allentamento, il rischio idrogeologico, la Direttiva 200/60/CE e il D.Lgs.49/10

per **Geografia**: il Turismo sostenibile - agenda 2030

per **Inglese**: Turismo sostenibile

per **Francese**: il Turismo sostenibile - agenda 2030

per **Matematica**: La Protezione Civile e la statistica dei contagi

per **Arte**: La legalità e i beni culturali

per **Scienze Motorie**: Primo soccorso e BLSD

per **Storia**: Storia della Protezione Civile, l'ONU, diritto alla vita e fine vita, rapporti etico-sociali, Shoah, la Costituzione.

per **Lingua e Letteratura italiana**: la violenza di genere

Gli alunni hanno mostrato sufficiente interesse per gli argomenti trattati partecipando attivamente alle lezioni.

8. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E CURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i PCTO la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Tipologia	Oggetto
Triennio	Formazione	Certificazione Linguistica Inglese
		Certificazione Linguistica Francese
		Certificazione Informatica ECDL
A.S.2019-20	Formazione	Progetto Legalità
Ottobre 2019	Viaggio di Istruzione	Soggiorno Studio a Dublino
Maggio 2022	Viaggio di Istruzione	Palermo in occasione del trentennale dalla Strage di Capaci
Novembre 2021	Webinar	“Standup: contro le molestie nei luoghi pubblici”
Novembre 2021	Concorsi	Concorso CGIL: “Il lavoro al giorno d’oggi”

9.SCHEDE INFORMATIVE

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Docente: BANI Roberta- Classe 5°A Tur -a.s. 2021/2022

Libro di testo: Giuseppe Nifosi, “Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi”, Editori Laterza

Competenze disciplinari

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per l'individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- documentare e presentare riconoscendo relazioni diacroniche e sincroniche

Obiettivi iniziali:

- conoscenze sulla storia dell'arte moderna e contemporanea, su movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dalla seconda metà del XIX secolo a primi anni Duemila.
- Conoscenza delle tematiche inerenti alla legalità nell'ambito dei beni culturali (programma svolto durante le ore dedicate all'educazione civica)
- saper esporre un quadro complessivo degli argomenti proposti
- usare correttamente il lessico specifico
- interpretare le immagini e capirne le sfumature in relazione al contesto storico e culturale

Obiettivi raggiunti:

gli obiettivi prefissati, anche se in modo diversificato, sono stati raggiunti in modo sufficiente dagli studenti. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo attivo, dimostrandosi interessanti agli argomenti proposti. Non sono mancati momenti di confronto e di elaborazione creativa dei concetti spiegati.

Metodi di insegnamento:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- approfondimenti individuali
- attività laboratoriali

Mezzi e strumenti di lavori, spazi:

- Libro di testo
- Lim
- presentazioni power point
- piattaforma Google Gsuite
- piattaforma Google Classroom
- mappe concettuali

Strumenti di verifica:

- colloqui orali
- lavori di ricerca individuale

Numero valutazioni : 2 primo quadrimestre/ 3 secondo quadrimestre

Tempo assegnato colloqui orali: 15/20 minuti

Programma a.s. 2021/2022**classe 5A TUR****Il Realismo**

- inquadramento storico
- le caratteristiche del Realismo, confronto con le epoche passate
- pittura: Courbet, Corot e Millet
-

L'impressionismo

- inquadramento storico
- le caratteristiche dell'Impressionismo, confronti e il significato del termine
- pittura: Manet, Monet, Degas, Renoir, Pissaro, Sisley e Cezanne

Il Post impressionismo e l'Art Nouveau

- inquadramento storico
- pittura. Van Gogh, Gauguin, Seurat, Signac
- il Simbolismo
- l'Art Nouveau e la grafica pubblicitaria
- la Secessione Viennese (Klimt)

Le Avanguardie storiche

- l'Espressionismo tedesco e francese (“Die Brücke” Kirchner e Schiele, i Fauves e Matisse)
- il Cubismo (Picasso e Braque)
- il Futurismo (Balla, Boccioni)
- l'Astrattismo e le Avanguardie russe (“Der Blaue Reiter” Kandinsky, Mondrian, Malevic)
- il Dadaismo (Duchamp)
- la Metafisica (Giorgio De Chirico)
- il Surrealismo (Magritte, Dalì)
- Modigliani, Chagall

Il Ritorno all'ordine

- - inquadramento storico
- - l'arte tra le due guerre (il gruppo Novecento e il Realismo magico)
- - le arti figurative contro i regimi

L'arte dopo il 1945

- l'Arte Informale e lo Spazialismo (Jackson Pollock, Mark Rothko, Lucio Fontana, Alberto Burri e Alberto Giacometti)
- il New Dada e la Pop Art (Robert Rauschenberg, Christo, Piero Manzoni, Andy Warhol, Roy Lichtenstein)
- Minimal Art e l'Arte Concettuale (Donald Judd, Joseph Kosuth)
- l'Arte Povera (Mario Merz, Michelangelo Pistoletto)
- Land Art (Robert Smithson)
- la Body Art (Gilbert & George, Gina Pane, Marina Abramovic)
- la Street Art (Keith Haring)
- Jeff Koons, Damien Hirst e Maurizio Cattelan

Docente: prof. Giuseppe Rembado

Libro di testo: Libro di testo in adozione, Diritto e legislazione turistica di Paolo Ronchetti – terza edizione - Zanichelli editore

Obiettivi iniziali

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Obiettivi trasversali o specifici perseguiti all'interno della disciplina:

- Interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- Consolidamento specifico della disciplina e, più in generale, capacità espositiva delle varie argomentazioni;
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- Acquisizione delle competenze nell'uso del lessico specifico come parte della competenza linguistica complessiva;
- Uso appropriato degli strumenti di lavoro;

b) Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro conseguimento nell'anno scolastico:

- Per raggiungere gli obiettivi didattici e formativi si è partiti dall'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici nel settore del turismo per cogliere le caratteristiche che hanno costituito le basi per successive generalizzazioni e sistematici inquadramenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

a) Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di:

- Conoscenze: Al termine dell'anno scolastico, gli alunni dovrebbero essere in grado di conoscere il diritto pubblico, i più importanti organi costituzionali ed concetto di turismo nei suoi principali assunti normativi, economici e dei principi fondamentali su cui esso si basa.
- Competenze: Sulla base delle conoscenze acquisite gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e comprendere il funzionamento degli organi costituzionali e la logica del sistema delle imprese turistiche, delle principali professioni turistiche e delle leggi nazionali e regionali sottese a tali settori.
- Capacità: Gli alunni sulla scorta di quanto sopra, saranno per lo più in grado di orientarsi all'interno della materia con concrete basi per affrontare le varie problematiche di diritto pubblico e del settore turistico e di essere autonomi nel documentare discussioni sulle tematiche acquisite.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Buona parte della classe, dimostrando interesse per la materia e forti motivazioni personali, ha conseguito gli obiettivi raggiungendo ottimi risultati. Solamente pochi alunni, pur raggiungendo ugualmente gli obiettivi, hanno avuto qualche difficoltà a causa, principalmente, dello studio a volte superficiale e discontinuo.

La classe ha mostrato grande senso di responsabilità e serietà continuando a lavorare, studiare ed interessarsi alla materia nonostante gli eventi eccezionali che hanno caratterizzato la seconda metà dell'anno scolastico.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Strategie messe in atto per il loro conseguimento degli obiettivi: l'insegnante ha conseguito tali obiettivi attraverso lezioni frontali, che rimangono, comunque, un indispensabile strumento per il trasferimento dei contenuti. Sono poi state effettuate alcune esercitazioni, sia di gruppo che autonome; spesso si è fatto riferimento a casi concreti e l'uso del linguaggio è stato chiaro e semplice ma tecnicamente preciso.

Nella seconda parte dell'anno, a causa dei provvedimenti governativi che hanno disposto la chiusura delle scuole, le lezioni sono proseguite mediante invio di file audio sulla piattaforma Edmodo.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Lo strumento di lavoro maggiormente utilizzato è stato il libro di testo. Non sono mancati riferimenti al codice civile ed alla legislazione in materia turistica. Così come sono sovente stati commentati e discussi dal punto di vista giuridico avvenimenti di cronaca.

Strumenti di verifica

Lo strumento generalmente utilizzato è stato quello dell'interrogazione orale.

Nella seconda parte dell'anno lo strumento di verifica è stato quello di questionari scritti.

Numero prove:

Minimo 3 per ogni quadrimestre

Tempo assegnato:

Per le interrogazioni orali, almeno 20-25 minuti. I questionari dovevano, invece, essermi restituiti entro un termine prefissato.

Indicatori della valutazione

Gli alunni, per avere un adeguato controllo del proprio apprendimento e imparare ad autovalutarsi, venivano informati durante lo svolgimento delle unità didattiche, sugli obiettivi e sulla tipologia delle relative prove di verifica e in sede di correzione delle prove scritte e in tutte le altre occasioni di valutazione (interrogazioni, ricerche, prove pratiche, ecc.) sui risultati ed eventuali attività di recupero o consolidamento o potenziamento da svolgere. I risultati delle verifiche saranno comunicati regolarmente alle famiglie, con un avviso sul registro elettronico e durante i colloqui. Nella

predisposizione delle prove di verifica si considera: - l'attività svolta a cui la prova si riferisce; - le reali possibilità dei singoli e della classe; - il grado di difficoltà della prova; - il suo peso rispetto alla valutazione complessiva.

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 3 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di problem solving: se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.

PROGRAMMA

Tema A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale.

Modulo A1: Dalla società allo Stato; cittadino italiano e cittadino europeo; il territorio; la sovranità; le forme di Stato; le forme di Governo.

Modulo A2: Lo Stato assoluto; verso lo Stato liberale; lo Stato liberale; lo Stato democratico; la democrazia indiretta; il referendum.

Modulo A3: Lo Statuto Albertino; il fascismo; dalla guerra alla Repubblica; la Costituzione; la revisione della Costituzione.

Modulo A4: Il diritto internazionale, l'ONU, la tutela dei diritti umani; il diritto di asilo.

Tema B: Le nostre istituzioni

Modulo B1: Il bicameralismo; deputati e senatori; l'organizzazione delle Camere; i sistemi elettorali; il sistema elettorale italiano; le funzioni del Parlamento; la funzione legislativa del Parlamento.

Modulo B2: La composizione del Governo; la responsabilità penale dei membri del Governo; il procedimento di formazione del Governo; la crisi di Governo; le funzioni del Governo; la funzione normativa del Governo.

Modulo B3: La repubblica parlamentare; l'elezione del Presidente della Repubblica; i poteri del Presidente della Repubblica; il giudizio penale sul Presidente della Repubblica (no impeachment);

Modulo B4: la composizione della Corte Costituzionale; la funzione della Corte Costituzionale.

Modulo B5: La funzione giurisdizionale; il processo; l'amministrazione della giustizia; la giurisdizione ordinaria; la responsabilità dei giudici; il CSM.

Modulo B6: Autonomia e decentramento; gli enti autonomi territoriali; la Regione; il Comune.

Tema C: La Pubblica Amministrazione

Modulo C1: La riforma della Pubblica Amministrazione; l'attività amministrativa; principi costituzionali in materia amministrativa; l'organizzazione della P.A.; organi

attivi, consultivi e di controllo; il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti; le autorità indipendenti, i beni pubblici, il rapporto di pubblico impiego.

Modulo C2: Gli atti amministrativi; il provvedimento amministrativo; la discrezionalità amministrativa; il procedimento amministrativo (solo definizione); la semplificazione amministrativa; l'invalidità degli atti amministrativi; i contratti della P.A.

Tema G: Il turismo nell'Unione Europea

Modulo G1: L'Europa divisa; la nascita dell'Unione Europea; l'allargamento verso est; dalla Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona; l'Unione Economica e monetaria; l'Unione europea e gli stati membri; La Gran Bretagna esce dall'Unione Europa;

Modulo G2: il Parlamento europeo; il Consiglio europeo ed il suo Presidente; il Consiglio dell'Unione; la Commissione europea ed il suo Presidente; l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri; la Corte di Giustizia dell'Unione; la Corte dei Conti europea; gli atti dell'Unione.

Docente: Prof.ssa GIULIA CALCAGNO

Libro di testo: SCELTA TURISMO - VOL. 3

Campagna G. e Loconsole V.; editrice "Tramontana".

Obiettivi iniziali

Conoscenze su:

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi attraverso il metodo del direct costing, il metodo del full costing, l'analisi del punto di pareggio. La qualità in azienda.
- I tour operator. L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo. La promo-commercializzazione di un pacchetto turistico a catalogo. Le strategie di vendita. La gestione del viaggio e il controllo. I viaggi di lavoro in senso stretto. Gli eventi congressuali.
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno. Gli obiettivi strategici. I piani aziendali. Il business plan. Il budget aziendale.
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica. L'analisi della concorrenza. L'analisi qualitativa e quantitativa della domanda turistica. L'analisi SWOT. Gli strumenti di comunicazione e promozione.
- La redazione di un curriculum vitae. La redazione di una lettera di presentazione. Le tipologie di colloquio di lavoro. Lo svolgimento del colloquio di lavoro.

Capacità di:

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al Territorio. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.

- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.
- Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione.

Competenze:

- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a ricercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Obiettivi raggiunti

La sottoscritta ha insegnato presso la classe in oggetto durante il corrente anno scolastico, notando in generale un progresso dell'apprendimento, del metodo e della personalità da parte degli alunni che la compongono.

Il giudizio complessivo sulla classe risulta pertanto più che soddisfacente e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla quasi totalità dei componenti della classe.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

- lezione partecipata
- lavoro individuale
- lavoro di gruppo
- scoperta guidata
- insegnamento per problemi

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- libri di testo
- sussidi audiovisivi
- appunti, schemi
- internet
- lim

Strumenti di verifica

- Verifiche formative: interrogazioni brevi, correzioni compiti a casa.
- Verifiche sommative: interrogazioni, quesiti a risposta singola, esercizi, redazione di piani e relazioni.

Numero prove : quattro nel primo periodo (due prove scritte e due prove orali) e quattro nel secondo periodo (due prove scritte e due prove orali) .

Tempo assegnato: 2 ore da 50 minuti per le verifiche scritte, 20 minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

- voti riportati nella prove scritte ed orali
- impegno dimostrato
- partecipazione all'attività didattica
- puntualità delle consegne

- progressi conseguiti

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” considerando sufficiente una prova che evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati.

PROGRAMMA DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing, full costing
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il Business travel

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget

MARKETING TERRITORIALE

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

Docente: Prof. Sorbera Carmela - a.s. 2021 -2022

Libro di testo: Destinazione Mondo - Corso di geografia turistica vol. 3 AA.VV. - De Agostini

- **Africa**

Africa mediterranea: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Egitto
- Tunisia
- Marocco

Africa centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Senegal
- Kenya

Africa meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Namibia
- Madagascar
- Sudafrica

- **Asia**

Asia occidentale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Giordania

Asia meridionale e sud-orientale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- India
- Thailandia
- Cina

- **America**

America settentrionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Stati Uniti d'America
- Canada

America centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Messico

America meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Perù
- Brasile

- **CLIL**

The Seven Wonders of the World:

My best wonder of the world

Docente: Nelly Scalia

Libro di testo adottato:

R. Brusca, G. Tellini *“Il palazzo di Atlante”*, volumi 3A e 3B, Loescher editore.

Obiettivi iniziali:

- Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica.
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi.
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio.

Obiettivi raggiunti

Per alcuni alunni tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, per altri, solo parzialmente

- Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica.
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi.
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio.

Contenuti

Si veda il programma allegato, rimodulato tenendo conto di alcuni aspetti essenziali.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata

- Lavoro individuale e lavoro di gruppo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Dispense
- Schede
- Contenuti digitali

Strumenti di verifica

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

Numero prove:

due verifiche orali e tre verifiche scritte per quadrimestre

Indicatori della valutazione

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE 5A TUR

- L'Italia unita: quadro culturale p. 12-16
- Il romanzo europeo
 - Il naturalismo francese p157
 - Gustave Flaubert Madame Bovarie
 - Emile Zola 171
 - Germinal: *il crollo del Voreux* p. 173
- Il Verismo
- Giovanni Verga p.135 e seguenti

- Vita
- Poetica
- Nedda p. 247
- Vita dei campi
 - *Rosso Malpelo*
 - *Cavalleria rusticana*
- I malavoglia
 - *Buona e brava gente di mare*
 - *La femminile corallità paesana*
 - *La morte di Bastianazzo*
 - *Qui non posso starci*
- Novelle rustiche
 - La roba
- Mastro don Gesualdo
 - *La giornata di Gesualdo*
 - *Il finale*
- Simbolismo, decadentismo ed estetismo (p.14-15-16)
- Charls Baudelaire, vita 116
 - i fiori del male
 - *Spleen* p. 117
- Giovanni Pascoli, vita e poetica
 - il fanciullino
 - *Guardare le solite cose con occhi nuovi*
 - Myricae
 - *Lavandare*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *X Agosto*
- Canti di Castelvecchio
 - *Il gelsomino notturno*
- Primi Poemetti
- Gabriele d'Annunzio, vita e poetica
 - Il piacere
 - *Il ritratto di Andrea Sperelli* p. 482
 - Poema paradisiaco
 - Le Laudi

- *La pioggia nel pineto* p. 498
 - *Nella belletta* p. 505
- il Notturmo
- Il Futurismo e le avanguardie letterarie p. 559, p. 617-618
 - liberare le parole p. 620
- Italo Svevo, vita, poetica e opere
 - Una vita
 - Senilità
 - La colpa di Emilio p. 735
 - La Coscienza di Zeno
 - Zeno e il dottor S. p. 748
 - l'Ultima sigaretta p. 753
- Luigi Pirandello
 - Vita e Poetica
 - il sentimento del contrario p. 788
 - l'Esclusa
 - I quaderni di Serafino Gubbio operatore
 - Il fu Mattia Pascal
 - libero, libero, libero p. 797
 - lo strappo nel cielo di carta p. 800
 - Fiori sulla propria tomba p. 802
 - Novelle per un anno
 - la carriola 812
 - Di sera, un geranio p. 828
 - Così è (se vi pare)
 - Sei personaggi in cerca d'autore
 - Uno nessuno e centomila (finale)
- Ungaretti
 - vita, poetica (tre fasi della poesia)
 - Allegria
 - Allegria di Naufragi
 - Veglia
 - Mattina
 - Soldati
 - San Martino del Carso
 - Natale

- Umberto Saba
 - vita, poetica
 - Canzoniere
 - Amai p. 948
 - una capra p. 937
 - Mio padre era per me l'assassino p. 944
 - Ernesto
- Montale
 - vita e poetica
 - Ossi di seppia
 - Spesso il male di vivere ho incontrato p. 1032
 - Non chiederci la parola p.1050
 - Cigola la carrucola nel pozzo p. 1062
 - Satura
 - Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale p. 1095

Docente: Sara Stalla

Libro di testo adottato: *Planète Tourisme*, Ruggiero Boella, Schiavi - ed. Petrini

Obiettivi iniziali

- Comprendere messaggi orali di varia natura, individuando le informazioni esplicite ed implicite in essi contenute ed i registri di lingua utilizzati.
- Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche in ambiti professionali, utilizzando la terminologia settoriale.
- Comprendere documenti autentici nella lingua straniera relativi al settore specifico di indirizzo.
- Produrre testi scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo di studi e lettere formali.
- Riconoscere e saper riprodurre le varietà linguistiche legate alle diverse forme della comunicazione orale/scritta (lettere, conversazioni telefoniche, e-mail, ecc.).

Il livello linguistico raggiungibile nella seconda lingua straniera al termine della scuola secondaria di secondo grado è il B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati parzialmente raggiunti. Permangono per alcuni evidenti difficoltà nel sostenere una conversazione utilizzando la terminologia specifica e nella produzione scritta di testi formali.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, lavori di gruppo.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, dispense e schede fornite dall'insegnante, materiali multimediali, articoli e canali d'informazione online.

Strumenti di verifica

Interrogazione orale, prove scritte strutturate.

Numero prove:

- Primo quadrimestre: 2 prove scritte, 2 prove orali
- Secondo quadrimestre: 2 prove scritte, 1 prova orale

Tempo assegnato:

45/50 minuti per le prove scritte, variabile per le prove orali

Indicatori della valutazione

Valutazioni	Prove scritte	Prove orali
10 - eccellente	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commette errori grammaticali né ortografici.	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.

9 - ottimo	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrive frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commette errori di natura grammaticale né ortografica.	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette importanti errori grammaticali né sintattici.
8 - buono	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro, scrive frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commette sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostra buona comprensione della situazione/ traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici.
7 - discreto	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrive frasi compiute. Commette qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Dimostra buona comprensione dell'argomento, ha qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.

6 - sufficiente	Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione dell'elaborato.	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.
5 - insufficiente	Lo studente svolge parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. L'elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. È utilizzato un lessico limitato. Talora, gli errori pregiudicano la comprensione.	Lo studente porta a termine il compito con difficoltà. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
3/4 – gravemente insufficiente	Lo studente non porta a termine il compito o rispetta solo parzialmente le consegne. L'elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Lo studente commette sistematici errori grammaticali e ortografici, lessico molto limitato da compromettere gravemente la comprensione.	Lo studente non porta a termine il compito assegnato e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a comprendere le richieste e non sa esprimersi nella lingua straniera. Gli errori sistematici di natura grammaticale e il lessico estremamente limitato rendono impossibile la comunicazione.

Valutazione

In decimi, dal 3 al 10.

Criteri di sufficienza adottati

Per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6) occorre raggiungere i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità:

- conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali trattati
- saper comprendere sia l'idea generale che lo specifico di un semplice testo scritto o orale
- saper produrre testi orali e scritti comprensibili ed accettabili come lessico e sintassi

Programma svolto di LINGUA FRANCESE

(diviso per argomenti)

Modulo 1 – La communication touristique

Moyens de communication, renseignements touristiques

Communication au téléphone

La lettre et le courriel

Les parcs de loisirs : organiser un programme de visite

Modulo 2 – Les professions du tourisme

Les formations pour le tourisme

Le tour opérateur et l'agence de voyages

Les métiers du tourisme : tâches à accomplir et compétences requises

L'offre d'emploi sur le web

L'emploi dans le tourisme : les contrats de travail

La lettre de motivation et le CV

Modulo 3 – L'hôtellerie et ses services

L'hébergement : les hôtels et leur classification ; les services hôteliers ; les autres types d'hébergement

Le personnel de l'hôtel

L'offre de services et de renseignements hôteliers ; réponse à l'offre de services

Demander des renseignements et répondre ; lettre de confirmation

Modulo 4 – La restauration et la gastronomie

La restauration dans les hôtels : le régime hôtelier

Restauration et tourisme : le marché de la restauration ; les types de restaurants en France

Gastronomie et tourisme œnogastronomique

Communication au restaurant ; le menu et la carte

La demande de visite, réponse et confirmation

Passer une commande ; accuser réception d'une commande

Fixer un rendez-vous et réserver

Un tour œnogastronomique en Campanie ; les pâtes de Naples

Modulo 5 – La création et la promotion du produit touristique

Concevoir un produit touristique ; la communication commerciale

Présentation et promotion d'un produit touristique

Modulo 6 – Tourisme et transports

Tourisme et transport routier, ferroviaire, aérien, sur l'eau

L'organisation du voyage : en voiture, en train, en avion, en bateau

Modulo 7 – Créer et organiser les forfaits touristiques

Identification du voyage à forfait ; caractères et dimensions des forfaits

La construction d'un itinéraire dans une région française

Rédiger une demande d'organisation d'un circuit ; proposer un circuit

Modulo 8 – Quelques notions de littérature

Émile Zola : contexte historique, cadre littéraire, comparaison entre Naturalisme français et VÉRISME italien, l'affaire Dreyfus, analyse d'un extrait de *Germinal*

Guillaume Apollinaire : contexte historique, cadre littéraire, les *Calligrammes*

Éducation civique : le tourisme durable (Agenda 2030)

Les impacts du tourisme ; le tourisme de masse

Voyager responsable

Révisions de grammaire : phrase hypothétique type 2, imparfait, conditionnel, prépositions devant les noms de pays, les accents

Docente: Prof.ssa Sabrina Cuttica

Libro di testo: The Travellers' Club Editore: Minerva scuola Autrice: Mirella Ravecca

OBIETTIVI INIZIALI

Gli obiettivi di apprendimento hanno mirato a mettere gli studenti nelle condizioni di svolgere, in modo adeguato, le attività che faranno parte integrante del loro impegno futuro, favorendo quindi una buona competenza comunicativa che permetta loro di interagire con persone di altra nazionalità, nei vari contesti in cui il futuro perito turistico si troverà ad operare quali agenzie di viaggio, uffici, fiere commerciali, hotel o altra struttura ricettiva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti sono in grado di organizzare un itinerario con corretta conoscenza dei tempi, dei mezzi di trasporto e della geografia locale di alcune zone in Italia, di presentare una località di particolare interesse evidenziandone gli aspetti turistici ed ambientali, di argomentare su diversi tipi di vacanza quali culturale, naturalistica, termale, invernale. Sono inoltre in grado di redigere lettere relative al settore turistico di diversa tipologia e di trasporre testi scritti di argomento professionale dalla lingua straniera in italiano e viceversa.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha complessivamente mostrato interesse per la lingua inglese, privilegiando principalmente la produzione orale e migliorando gradualmente le competenze linguistiche e comunicative.

In particolare alcuni studenti si sono distinti per capacità ed impegno, possiedono validi strumenti di lavoro, basi solide, padronanza del lessico ed hanno raggiunto buoni livelli di competenza linguistica sia per quanto riguarda le abilità orali che scritte, altri, pur mostrando attenzione e impegno, presentano incertezza soprattutto nella produzione scritta.

Alcuni studenti hanno sostenuto gli esami di certificazione linguistica PET e FCE con buoni risultati.

Complessivamente il livello della classe si ritiene discreto.

CONTENUTI

- Produzione di itinerari in varie zone turistiche italiane
- Descrizione di zone geografiche
- Corrispondenza: Stesura di lettere di varia tipologia in particolare di lettere circolari
- Presentazione di luoghi di Liguria e d'Italia
- Presentazione di varie tipologie di turismo
- Agriturismo

- Descrizione personale di un luogo
- Analisi e produzione di vari tipi di testo (itinerario, argomentativo)

METODI DI INSEGNAMENTO

L'approccio metodologico ha posto come obiettivo primario l'acquisizione della competenza comunicativa attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali esercitate prevalentemente in modo integrato.

In particolare, per quanto riguarda l'abilità di lettura, sono stati presentati vari tipi di testi (riviste, articoli dal web) relativi alla corrispondenza, ai profili professionali, itinerari turistici, brani relativi a località di particolare interesse turistico e paesaggistico e gli studenti hanno utilizzato, in base allo scopo, varie strategie di lettura.

Per la produzione scritta, gli studenti hanno descritto località turistiche, preparato itinerari e materiale pubblicitario impiegando un lessico appropriato e prestando attenzione agli aspetti di coerenza e coesione del testo.

Sono stati trattati diversi argomenti di tipo turistico oggetto di discussione, potenziando particolarmente le abilità di comprensione e produzione orale e di ampliamento lessicale.

MEZZI, STRUMENTI DI LAVORO, SPAZI

Libro di testo: The Travellers' Club editore: Minerva scuola Autrice: Mirella Ravecca

- Materiale autentico
- Articoli dal web

Il libro di testo di turismo è stato integrato da materiale aggiuntivo tratto da altri libri di testo o materiale autentico sulla base dei bisogni manifestati dagli studenti e dalle esigenze della programmazione. Tale materiale ha riguardato principalmente argomenti di tipo turistico quali itinerari, descrizioni di aree geografiche, dépliant, tipologie di vacanze.

Le lezioni sono state svolte in presenza. Alcune lezioni si sono svolte in didattica mista, per permettere partecipazione a quegli studenti che si sono ammalati di Covid.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per quanto riguarda le abilità orali, la produzione è stata verificata soprattutto in situazioni di comunicazione interattiva alunno/docente riguardanti la presentazione di località di interesse turistico e diverse tipologie di vacanze.

Le abilità relative alla produzione scritta sono state verificate con esercizi vari di comprensione, produzione guidata, semi-guidata e libera.

NUMERO DI PROVE

numero minimo interrogazioni orali primo periodo 1

numero di prove scritte primo periodo 2

numero di prove orali secondo periodo: 2

numero di prove scritte del secondo periodo 2

TEMPO ASSEGNATO

orali in presenza..... 1 ora

scritti.....1 ora

test.....1 ora

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Comprendere il senso globale di testi relativi ad argomenti di interesse generale e di natura tecnico-professionale;

- Comprendere testi di carattere turistico in modo analitico;
- Sostenere conversazioni scorrevoli, adeguate al contesto ed alla situazione comunicativa privilegiando argomenti di carattere turistico;
- Produrre testi orali e scritti con precisione terminologica e correttezza linguistica;
- Produzione di testi quali itinerari e lettere;
- Conoscere i principali aspetti socio-culturali e turistici del proprio paese.

VALUTAZIONE

E' stata utilizzata una scala di valori da 1 a 10

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre alle conoscenze e competenze raggiunte, dell'impegno, dell'interesse, dell'efficacia del metodo di studio, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

CRITERI DI SUFFICIENZA ADOTTATI

- Comprensione scritta: comprendere un testo di carattere generale e specifico dell'indirizzo sia in modo globale sia per ricavare singole informazioni;
- Saper produrre testi orali e scritti adeguati al contesto ed alla situazione, accettabili dal punto di vista lessicale e sintattico;
- Saper descrivere processi e situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- Comprensione orale: saper comprendere messaggi orali relativi al settore d'indirizzo.

PROGRAMMA SVOLTO

Tourism:

The world of travel and tourism: Why do people travel?

Travel and tourism components

Writing business letters and emails.

The Hospitality Sector:

The Origins of hospitality.

The Canterbury Tales by G.Chaucer and the Tabard Inn.

Front office & back office operations: check in & check out.

In depth: The Lobby and The Reception. The receptionist profile.

Hotel customer service.

Dealing with problems and complaints.

Hotels as event venues

The Tourism Marketing Mix:

The Marketing Mix. The language of Promotion. Language and Advertising. Providing information about tourist destinations, festivals and events.

Promoting Tourism in Italy: writing a descriptive text for a tourist attraction.

Itineraries:

- Definition and characteristics
- Writing itineraries and cultural attractions

Accommodation:

Serviced accommodation:

Hotels and others

B&Bs and country inns

Hotel rating

Location, services and facilities

Service and facility symbols

How to write enquiries and replies

Self-catering accommodation:

Rented properties

Youth hostels

Campsites, caravans and motorhomes

House exchange

The scattered hotel

The boutique hotel

The house swap

Trends in tourism industry (after 15th May):

Business travel: event staging, trade shows, exhibitions.

Business tourism: working in tourism.

Poetry and literature

Places, Times and Literature

Edward Morgan Forster, A Passage To India

Karen Blixen, Out of Africa

The British Isles during the First World War.

The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen.

The Modern Writers: reflections on James Joyce
and Virginia Woolf.

Literary journeys:

The Lakist Poets & The Lake District;

The Cotswolds, Stratford upon Avon & William
Shakespeare;

Yorkshire, the Moorland & The Brontë Sisters;
The English countryside & Jane Austen

Docente: Angela Ciccione

Libri di testo adottati: Delor, Kult[o]uren, ed. Lang
Medaglia - Werner, Reisekultur, ed. Poseidonia Scuola

Premessa

E' un gruppo classe disomogeneo, con una parte di alunni motivata verso la materia, costante nell'applicazione e collaborativa ed una parte disinteressata, passiva, con un grado di interazione più limitato. La partecipazione alle attività proposte rispecchia tale dicotomia e non tutti gli allievi hanno dimostrato quella maturità e quella responsabilità necessarie per gestire lo studio in modo efficace.

Anche sul piano della frequenza scolastica, non tutti gli alunni hanno seguito con regolarità le lezioni. Alcuni, nonostante le lacune pregresse, non hanno avuto sufficiente perseveranza nell'impegno per migliorare le loro competenze linguistiche; altri hanno invece saputo colmare con lo studio, almeno in parte, le carenze, migliorando progressivamente il loro rendimento. Un gruppo ha, per contro, avuto una applicazione seria, duratura, raggiungendo buoni risultati.

Il livello generale della classe si attesta dunque su una fascia medio-bassa nella lingua scritta e/o in quella parlata, con alcune notevoli eccezioni. Sono infatti presenti allievi con una buona attitudine verso la materia che attraverso uno studio metodico, seppur a volte mnemonico, hanno acquisito bene gli argomenti proposti.

Obiettivi iniziali

- Ricavare informazioni specifiche e comprendere il senso generale di testi linguisticamente di maggiore complessità (QCER livello A2/B1), utilizzando strategie appropriate
- Scambiare informazioni in modo funzionale e pertinente al contesto
- Leggere e comprendere un testo sintetizzandolo anche in mappe
- Analizzare testi e saperne ricavare i punti essenziali
- Descrivere in maniera semplice e chiara eventi, situazioni e luoghi
- Esporre informazioni e dati
- Interagire in conversazioni semplici riguardanti situazioni di studio e di lavoro
- Produrre testi brevi e semplici di contenuto tecnico
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Iniziare ad utilizzare e padroneggiare il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Correlare conoscenze di diverse discipline collegandole all'esperienza personale
- Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto nello studio
- Prestare aiuto e assistenza agli altri

Obiettivi raggiunti

1. Gli obiettivi inizialmente fissati sono stati perseguiti in modo ciclico nel corso dell'intero anno scolastico, durante il quale si è cercato di fornire spunti per le riflessioni personali e il dialogo e di creare quei momenti di condivisione che rafforzano e ampliano conoscenze e competenze disciplinari e linguistiche. Per questo motivo si è deciso di effettuare una serie di compresenze con l'insegnante di Lingua inglese, incentrate sul tema della guerra nella poesia del Primo Novecento, ponendo a confronto liriche di Bertolt Brecht con liriche dei War Poets.
2. Il livello linguistico raggiunto dalla classe è di fatto assai differenziato, con prestazioni molto diverse nelle varie abilità; mediamente esso si attesta al livello A1/A2 del QCER. Facendo un bilancio generale, comunque, gli obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti solo da un gruppo ristretto di alunni.

Contenuti

Il programma è stato svolto compiutamente e ha previsto degli approfondimenti a favore di quei contenuti che permettessero collegamenti interdisciplinari o che fossero strettamente connessi all'ambito professionale e proponendo attività che stimolassero il più possibile un uso autonomo e personale della lingua, l'uso degli strumenti informatici e la creatività.

Per i dettagli di quanto svolto si rimanda al programma.

Metodi di insegnamento

1. • Lezione frontale
2. • Lezione partecipata
3. • Discussione guidata
4. • Lavori di gruppo e individuali

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libri di testo
- Altri libri
- Dizionari digitali e cartacei
- Schede
- Linee del tempo
- Materiale audiovisivo
- Google Classroom – Meet

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte, sommative e formative

- Verifiche orali
- Esercizi
- Prodotti multimediali

Numero prove

- quattro verifiche scritte
- una presentazione multimediale (immagini - testo)
- una interrogazione orale

Tempo assegnato

50 minuti per le prove scritte; circa 10 minuti per le interrogazioni orali. Per gli studenti BES si è tenuto conto di quanto concordato nei Piani Didattici Personalizzati.

Indicatori della valutazione

Conoscenza degli argomenti trattati; chiarezza espositiva e capacità di riformulare i concetti appresi in modo personale, capacità di comprendere il significato globale e di individuare informazioni specifiche; pertinenza e aderenza alla traccia; capacità di sintesi; uso delle strutture morfosintattiche; uso del lessico specifico; uso adeguato degli strumenti informatici; creatività.

Scala di valutazione

Da 2 a 10, sia per le prove scritte, per i prodotti multimediali, che per le interrogazioni orali. Il voto due è stato dato solo in caso di prova consegnata in bianco o di mancata consegna e in caso di rifiuto a sostenere l'interrogazione.

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, sono stati adottati i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6):

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali,
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici, anche in modo guidato.

In particolare:

- esprimersi senza commettere errori che impediscano la comprensione del messaggio;
- comprendere i punti fondamentali di un testo e i quesiti posti.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo Regine Delor, *Kultfojuren neu*, Edizioni Lang, sono stati svolti gli argomenti:

- Neue Zeiten
- Mauerblicke
- Die doppelte Staatsgründung
- Deutsche Einheit

Dal libro di testo Medaglia-Werner, *Reisekultur*, Poseidonia, è stata svolta la Einheit 6 *Schule und Arbeit* e precisamente:

- Schritt 3 *Der Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben*
- Schritt 4 *Das Vorstellungsgespräch*

Funzioni comunicative e campi lessicali:

- Ein Bild beschreiben
- Informationen im Internet recherchieren

Approfondimenti:

- Österreich
- Salzburg
- Innsbruck
- Klagenfurt
- Die Legende vom Lindwurm
- Aufbruch in die Moderne: Wien, eine Stadt im Wandel
- Historische Stätten in Wien
- Der Erste Weltkrieg
- Hauptstadt Berlin
- Die Berliner Mauer

Docente: Alessi Daniela

Libro di testo adottato: Gambotto Annamaria, Consolini Bruna, Manzone Daniele - MATEMATICA PER INDIR.ECONOMICO Vol.3 (Ed.Tramontana)

Obiettivi iniziali

Competenze disciplinari attese:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, seppur in modo superficiale, senza poter effettuare approfondimenti. E' stato necessario, viste le lacune nelle procedure algebriche di base e della geometria analitica, mantenere un livello medio-basso nella formulazione degli esercizi, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi.

Contenuti

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavoro individuale
- problem solving

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- libri di testo
- appunti
- simulatori quesiti Invalsi online
- software GeoGebra
- fogli di calcolo

Le lezioni sono state svolte perlopiù in presenza. Alcune lezioni si sono svolte in didattica mista, per permettere partecipazione agli studenti in quarantena.

Strumenti di verifica

- Verifiche formative: correzioni compiti.
- Verifiche sommative: verifiche scritte, compiti di realtà, interrogazioni.

Numero prove:

Primo Quadrimestre:	n.2 verifiche scritte n.2 verifiche scritte di recupero interrogazioni di recupero
Secondo Quadrimestre:	n.3 verifiche scritte n.1 verifiche scritte di recupero n.1 compiti di realtà interrogazioni di recupero

Indicatori della valutazione

Per la valutazione è stata utilizzata una scala di valori espressa in decimi, compresa tra 4 e 10. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre alle conoscenze e competenze raggiunte, anche dell'impegno, dell'interesse, dell'efficacia del metodo di studio, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici, anche in modo guidato
- Procedimenti di risoluzione corretti anche in presenza di errori di calcolo.

PROGRAMMAZIONE CLASSE 5A TUR

1) Derivate di funzioni

- Definizione di derivata di una funzione reale
- Interpretazione geometrica della derivata
- Derivate di ordine superiore

2) Studio di funzioni

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi e flessi orizzontali
- Concavità di una funzione
- Flessi obliqui
- Rappresentazione grafica di una funzione

3) Ricerca Operativa

- La ricerca operativa
- Breve evoluzione storica
- Fasi della Ricerca Operativa
- Classificazione dei problemi di scelta

4) Problemi di Scelta in Condizioni di Certezza con Effetti Immediati

- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Scelta tra più alternative
- Problema delle scorte

5) Problemi di Scelta con Effetti Differiti

- Criterio di Attualizzazione
- Tassi interni: REA, TIR, TAN e TAEG

Docente: STEFANO BARIGELLI CALCARI

Libro di testo adottato: Renato Manganotti - Nicola Incampo, "Il nuovo Tiberiade",
Editrice LA SCUOLA.

Obiettivi iniziali

- 1) Conoscere criticamente l'incidenza del Cristianesimo sulla civiltà occidentale nel corso della storia
- 2) Conoscere le linee essenziali dell'azione della Chiesa nel mondo
- 3) Conoscere la natura e la funzione della coscienza come fondamento della vita morale
- 4) Saper distinguere tra coscienza religiosa e coscienza laica
- 5) Acquisizione della capacità di confronto critico fra il Cattolicesimo, gli altri sistemi di significato, le grandi religioni, in relazione all'antropologia e all'etica
- 6) Conoscere i contenuti essenziali del Cattolicesimo in relazione al rapporto fede-cultura e fede-scienza
- 7) Comprendere differenze e caratteristiche delle posizioni atee, agnostiche e credenti
- 8) Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti all'incirca dai 2/3 degli studenti avvalentesi della classe.

Contenuti

Si veda il programma allegato, rimodulato tenendo conto di alcuni aspetti essenziali.

Metodi di insegnamento

- 1) lezione frontale
- 2) lezione partecipata
- 3) DaD consistente in collegamenti indiretti e/o differiti con l'invio di materiale didattico o di documenti del magistero con successiva richiesta di rielaborazione e condivisione tesa a continuare la relazione tra docente e studenti avvalentesi. L'utilizzo prioritario è avvenuto con la piattaforma classroom.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- 1) sussidi audiovisivi

- 2) fotocopie
- 3) articoli di giornale
- 4) brani tratti dal Magistero della Chiesa

-

Strumenti di verifica

- 1) interrogazione breve
- 2) verifica scritta

Numero prove:

Una a quadrimestre (sommativa)

Indicatori della valutazione

- 1) Avere individuato i contenuti essenziali
- 2) Pertinenza delle osservazioni fatte e delle risposte fornite
- 3) Atteggiamento di interesse e partecipazione al dialogo educativo

Valutazione

E' espressa con i seguenti giudizi brevi: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

PROGRAMMAZIONE CLASSE 5A TUR

U.D.	CD	Abilità	Conoscenze
"La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza"	L1	Riconoscere nell'esperienza cristiana contemporanea la continuità della Rivelazione di Cristo	- L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze
	L2		- Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa
	L3		- Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano
	ST1		
"Questioni etiche e la morale cristiana"	L1	Confrontare e dialogare all'interno del gruppo classe relativamente alla sua posizione umana e religiosa	- La concezione cristiana della persona
	L2		- Il valore della vita come dono
	L3		- L'altro come dono
	ST1		- Possibile e giusto, bioetica - Il lavoro come collaborazione alla creazione - Il Magistero della Chiesa su bioetica e dottrina sociale

Sono stati discussi con la classe anche temi d'attualità.

Docente: ANGUSTI Rudi

Libro di testo adottato: Per vivere in perfetto equilibrio casa editrice G. D'Anna

Obiettivi iniziali

Il corpo e le sue capacità condizionali, consolidare conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base del movimento sportivo

Il corpo e le sue capacità senso-percettive, coordinative ed espressive comunicative;

Il corpo e le attività di gioco;

La salute del corpo : l'attività fisica per uno stile di vita sano

Obiettivi raggiunti

Conoscere l'importanza degli analizzatori-avere consapevolezza delle proprie capacità-produrre risposte motorie efficaci.

Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche-elaborare risposte motorie personali- sapersi auto valutare.

Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica- praticare alcuni sport – cooperare con i compagni di squadra

Conoscere principi di prevenzione e sicurezza. Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza, comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale e lavoro in gruppo in funzione di: preparazione e sostegno dell'esperienza di apprendimento.

Presentazione del compito.

Correzione dell'errore e rinforzo motivazionale.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Palestra dell'Istituto e attrezzature in esse presenti, fisse e mobili. Files, pdf forniti dal docente.

Filmati, video e uso della LIM

Strumenti di verifica

Verifiche pratiche

Verifiche scritte

Verifiche orali

Numero prove

Pratica (due per quadrimestre) e scritta (una per quadrimestre) con questionari scritti a risposta multipla e/o chiusa, conoscenza del regolamento degli sport praticati; solo teorica per gli alunni con esonero temporaneo o permanente.

Tempo assegnato:

45 minuti per le prove scritte; dai 10 ai 20 minuti per le interrogazioni orali. Indicatori della valutazione Conoscenze Abilità Competenze Impegno Il voto finale si ottiene dalla media dei quattro voti parziali

Valutazione

Poiché la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi, la valutazione globale, per ogni singolo alunno, ha tenuto conto della progressione nell'apprendimento in base a test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle proposte didattiche, dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori, della partecipazione attiva, costruttiva e propositiva alle attività affrontate. Saranno considerati elementi di valutazione: partecipazione attiva alle attività proposte; continuità e impegno nel corso dell'anno; progressivo miglioramento delle capacità motorie personali e dell'acquisizione tecnica; rispetto e collaborazione nei confronti dell'insegnante e dei compagni; capacità di organizzazione; eventuale partecipazione all'attività sportiva scolastica.

Criteria di sufficienza adottati

L'alunno raggiunge il livello di sufficienza se: ascolta e partecipa alle lezioni rispetta le regole, l'insegnante, i compagni, le attrezzature e l'ambiente in cui si opera, non commette gravi scorrettezze, ma l'impegno è sufficiente nell'area relazionale – comportamentale, porta il materiale per svolgere la lezione, puntualità partecipazione attiva, rispetto delle regole, del prossimo e delle strutture, disponibilità nel collaborare. Cerca di affermare una certa autonomia attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza di se. Mostra di possedere conoscenze essenziali, superficiali, fornisce risposte quasi complete. Rispetto alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali, al livello di padronanza dei gesti tecnici, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile

PROGRAMMA SVOLTO

Esercizi di condizionamento organico generale,

esercizi di tonificazione muscolare plank, addominali e gag

esercizi di coordinazione generale,

esercizi rivolti allo sviluppo delle capacità condizionali e relativi test motori

Pallavolo: fondamentali e gioco.

Calcio a 5 in forma libera

Dogball in forma libera

Funicella: esercizi di coordinazione e fantasia motoria.

Badminton: regolamento, fondamentali e gioco.

Cenni di primo soccorso e traumatologia sportiva.

Partecipazione progetto "Renzino Astengo" solo con parte teorica, Primo Soccorso BLSA senza rilascio di attestato

Sistema nervoso

Esecuzione di percorso motorio

Esercizi di coordinazione oculo manuale con palline

Analisi di film a carattere sportivo con relazione

Analisi su alimentazione corretta

Lavoro di gruppo su parte teorica con argomentazione a scelta tra” Storia delle Olimpiadi moderne e antiche,

metabolismo energetico,

trekking e attività all’aria aperta,

disturbi alimentari,

principi dell’allenamento sportivo

attività in acqua,

doping”

Docente: Nelly Scalia

Libro di testo adottato:

V. Castronovo *Impronta storica*, vol 3, La nuova Italia.

Obiettivi iniziali:

- Saper analizzare e interpretare le fonti in prospettiva storica.
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi.
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio.

Obiettivi raggiunti

Per alcuni alunni tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, per altri, solo parzialmente

- Saper analizzare e interpretare le fonti in prospettiva storica.
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi.
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio.

Contenuti

Si veda il programma allegato, rimodulato tenendo conto di alcuni aspetti essenziali.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata

- Lavoro individuale e lavoro di gruppo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Dispense
- Schede
- Contenuti digitali

Strumenti di verifica

- Verifiche orali

Numero prove:

due/tre verifiche orali per quadrimestre

Indicatori della valutazione

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici

PROGRAMMA STORIA CLASSE 5A TUR

- Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento
 - Relazioni internazionali e conflitti del primo Novecento p.27-28-30-34-38-41
 - L'Italia nell'età giolittiana p. 50-65
- La grande guerra e il nuovo assetto mondiale
 - La Prima Guerra Mondiale da p. 93 a 117
 - I fragili equilibri del dopoguerra da p. 124 a 130 e da 133 a 136
 - La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa p. 146 a 160
- Totalitarismi e democrazie fra le due guerre
 - La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt 186-196

- il regime fascista di Mussolini p. 207-235
- le dittature di Hitler e Stalin p. 242-249 e 253-258
- Un nuovo conflitto mondiale
 - Verso la catastrofe p. 303-314
 - La seconda guerra mondiale p. 319-351
 - l'Italia, un paese spaccato in due, p. 363-379
- Dalla guerra fredda al mondo multipolare
 - un mondo diviso in due blocchi p.415-439
- Cenni sul dopoguerra in Italia

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato

10.2 Criteri attribuzione crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- dei crediti formativi riconosciuti

10.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Tabella A(D.Lgs.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 Alleg.C (Ord.Min.n.65 del 14/03/22): Conversione del Credito Scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10.4 Tabelle per la conversione dei punteggi relativi alle prove scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla succitata ordinanza.

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

10.5 Griglia di valutazione della prova orale

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3

10.6 Simulazioni d'esame

Il Cdc, come da verbale n. 4 del 12/04/2022, ha proposto agli alunni le seguenti simulazioni:

Italiano: 01/04/22; 06/05/22

Disc.Tur. e Aziend.: fine maggio (da definire)

Colloquio: fine maggio (da definire)

Simulazione di italiano del 01/04/22

Umberto Eco

La tecnologia del libro

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere.

Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su

tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

Comprensione e analisi

1. Fai un breve riassunto del testo
2. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
3. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
4. Nella frase «Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
5. In che modo vengono usati gli esempi del coltello, della ruota e della bicicletta? Che valore hanno nel testo sul piano argomentativo?

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, ben argomentando.

Tipologia C

Fanatici delle diete

L'antropologo Marino Niola studia le relazioni che intercorrono tra cibo, cultura e società. Nel suo libro *Homo dieteticus* riflette sull'ossessione per le diete che, oggi più che mai, sono vissute come una sorta di credo religioso, in nome del quale si è disposti a tollerare qualsiasi sacrificio e a condurre vere e proprie crociate: si bandisce dalla tavola tutto ciò che attenta alla "purezza" della dieta, ma, di fatto, si danneggia la salute. Ne approfittano le industrie alimentari, che assecondando le tendenze alimentari degli ultimi anni, ricavano utili insospettabili.

Qual è la tua opinione rispetto a questo fenomeno? Quanto ritieni che l'adesione a una dieta sia frutto di una scelta consapevole e quanto invece condizionato dalle mode del momento? Che cosa pensi dei risvolti economici che stanno dietro il successo delle diete?

Se il cibo è il pensiero dominante di questo tempo, le diete hanno smesso di essere una misura di benessere per diventare una sorta di condizione dell'essere. Non siamo noi a fare la dieta ma la diete a fare noi. La dieta oggi diventa una pratica non solo fisica ma anche morale, che riguarda insieme salute e salvezza e che spesso rende antagonisti corpo e anima. Di fatto trasformandola in una sorta

di religione alimentare, una fede senza dio, fatta di rinunce spontanee, di penitenze laiche, di sacrifici che spesso hanno a che fare più con la coscienza che con la bilancia. Sono i fioretti secolarizzati di una società che considera la depurazione del corpo alla stregua di un drenaggio dell'anima, e che fa cortocircuitare il "culto delle fibre" con la "fibra morale".

Con il risultato di emarginare dalla tavola alcune dimensioni; quella legata al piacere, allo scambio, alla convivialità e alla condivisione.

(L. Galasso, *Homo dieteticus: viaggio nelle tribù alimentari di Marino Niola*,

10 marzo 2015, in www.evoluzioneculturale.it)

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

In agguato

in queste budella
di macerie
ore e ore

5 ho strascicato

la mia carcassa¹

usata dal fango

come una suola
o come un seme

10 di spinalba²

Ungaretti
uomo di pena

ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore³
di là

mette un mare
nella nebbia

1. **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba:** *biancospino, pianta presente in Egitto.*
3. **Un riflettore:** usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”, che messaggio vuole far passare?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).
5. Analizza le figure retoriche presenti nel testo e spiegate il significato.

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta su ciò che immaginava prima di arruolarsi e la realtà che ha vissuto.

Simulazione di italiano del 06/05/22

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Eugenio Montale

Lo sai: debbo riperderti e non posso (da *Le occasioni*)

La lirica, che fa parte della raccolta del 1939, risale al 1934 ed è inclusa nella seconda sezione intitolata *Mottetti*. Sebbene sia breve, vi compaiono temi e motivi ricorrenti nella poesia montaliana.

Lo sai: debbo riperderti e non posso.

Come un tiro aggiustato¹ mi sommuove
ogni opera, ogni grido e anche lo spiro
salino² che straripa³

5 dai moli e fa l'oscura primavera
di Sottoripa⁴.

Paese di ferrame e alberature⁵
a selva nella polvere del vespro⁶.

10 Un ronzio lungo viene dall'aperto,
strazia com'unghia ai vetri. Cerco il segno
smarrito, il pegno⁷ solo ch'ebbi in grazia⁸
da te.

E l'inferno è certo.

(E. Montale, *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano 1984)

1. **tiro aggiustato:** colpo che centra il bersaglio.
2. **mi sommuove ... salino:** mi turbano ogni azione, ogni grido e persino il soffio (**spiro**) del vento marino.
3. **straripa:** esala.
4. **Sottoripa:** portici di Genova, vicini alla zona portuale.
5. **Paese ... alberature:** paese portuale e di cantieri navali.
6. **vespro:** sera.

7. **pegno:** oggetto lasciato per ricordo.
8. **in grazia:** *in dono*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il tema centrale del componimento si impernia sul contrasto tra la presenza e la perdita della donna amata. Sintetizza il contenuto delle due strofe con le tue parole.
2. Attraverso quali immagini visive emerge la negatività dell'ambientazione urbana della lirica? Quali impressioni acustiche connotano la città e lo spazio aperto?
3. In quale stagione e in quale momento del giorno è ambientata questa riflessione del poeta? Considera le parole che si accompagnano ai due momenti: quale impressione trasmettono?
4. Nella seconda strofa del componimento si distinguono tre metafore (il «segno / smarrito», il «pegno» e la «grazia», vv. 10-11): spiega il loro possibile significato.
5. Sul piano metrico il testo è tradizionale e regolare (endecasillabi, settenari e un quinario); nella seconda strofa, però, l'ultimo verso è costituito da un settenario spezzato («da te. / E l'inferno è certo», vv. 12-13). A quale possibile ragione espressiva è legata questa anomalia metrica?

Interpretazione

La “città infernale” di questa lirica è il correlativo oggettivo della condizione individuale del poeta, ma potrebbe riferirsi anche a una condizione universale, a un male collettivo. Illustra tali possibili interpretazioni sulla base di altri testi montaliani da te letti e delle tue conoscenze personali.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra

esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze, sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano. «Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein.

Microchimerismo è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatrici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto

bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo ad accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?

2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
4. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
5. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
6. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?

PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta **sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	7-8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9-10 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	7-11 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	14-15 Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	16-17 Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	18-20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

Documento firmato digitalmente dal Dirigente scolastico Ivana Mandraccia

Loano, 10 maggio 2022